



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela del Suolo e Rifiuti

Proposta nr. 133 del 02/10/2012 -
Determinazione nr. 2152 del 02/10/2012

OGGETTO: Comune di Azzano Decimo. Autorizzazione alla gestione della piazzola ecologica comunale, sita in via Troiat, per i rifiuti costituiti da residui della pulizia stradale.

IL FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 *“Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...”* in particolare l'art. 5 che recita *“...nelle more dell'adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del D. Lgs. 152/2006,...continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 1”*;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, *“Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti”*;

VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 *“Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 25 del 22.08.2005 *“Disposizioni in materia di aree di conferimento rifiuti”*;

VISTO il D.M. 08.04.2008, *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato...”*, come modificato dal D.M. 13.05.2009;

DATO ATTO che il Comune di Azzano Decimo è titolare di una piazzola ecologica sita in via Troiat;

RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi relativi alla suddetta piazzola:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 177 del 01.07.2009 di approvazione, con prescrizioni, del progetto relativo alla piazzola ecologica per rifiuti urbani, per le operazioni di recupero R13, di cui all'allegato C del D.Lgs. n. 152/2006, e di smaltimento D15, di cui all'allegato B del D.Lgs. n. 152/2006;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 111 del 12.05.2011, di approvazione del progetto di variante sostanziale della suddetta piazzola, che recepisce anche le prescrizioni di cui alla Delibera di G.P. n. 96/2009, ed autorizzazione alla realizzazione delle opere;

- Determinazione della Provincia di Pordenone n. 632 del 20.03.2012, di autorizzazione alla gestione della piazzola;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 240 del 21.09.2012, di approvazione del progetto di variante non sostanziale della suddetta piazzola, che riduce la superficie della piazzola autorizzata all'area di stoccaggio dei rifiuti da spazzamento stradale ed autorizza la realizzazione delle opere;

EVIDENZIATO che con la predetta Deliberazione di G.P. n. 240/2012, la piazzola ecologica viene destinata esclusivamente allo stoccaggio di rifiuti costituiti da "residui della pulizia stradale" di cui al CER 200303, di provenienza urbana;

RITENUTO quindi con il presente provvedimento di autorizzare la gestione della predetta piazzola ecologica limitatamente alla suddetta tipologia di rifiuto;

DATO ATTO che la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 20.03.2012, in quanto superata, deve intendersi revocata;

RICHIAMATI anche gli adempimenti di cui al punto 3 della Deliberazione di G.P. n. 240/2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 3248 del 30.12.2011, con la quale è stata conferita la Posizione Organizzativa del Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti del Settore Ecologia all'ing. Paolo Verardo

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, e per le motivazioni di cui alle premesse, il Comune di Azzano Decimo è autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e del D.P.G.R. n. 01/1998, alla gestione delle operazioni di recupero R13, di cui all'allegato C del D.Lgs. n. 152/06, e di smaltimento D15, di cui all'allegato B del D.Lgs. n. 152/2006, presso la piazzola ecologica, sita in via Troiat, il cui progetto è stato approvato con i provvedimenti elencati in premessa ed in particolare l'attuale assetto con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 240 del 21.09.2012.
2. Presso la piazzola ecologica di cui al punto 1. potranno essere conferiti esclusivamente rifiuti di provenienza urbana costituiti da "residui della pulizia stradale" CER 20 03 03 per un quantitativo massimo annuo di 300 Mg.
3. Per la gestione della piazzola ecologica il Comune di Azzano Decimo deve, inoltre, rispettare le seguenti prescrizioni:
 - la piazzola ecologica dovrà essere identificabile tramite appropriata cartellonistica;
 - la vasca fuori terra per la raccolta dei residui della pulizia stradale deve essere dotata di idonea copertura e deve essere a tenuta e quindi non deve lasciare fuoriuscire il colaticcio derivante;
 - dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare ristagni di acque al fine di evitare il proliferarsi di insetti con particolare riferimento a zanzare e mosche;
 - qualora gli interventi gestionali non consentano di eliminare tutti i potenziali focolai di riproduzione degli insetti, con particolare riferimento alla Aedes Albopictus, dovrà essere predisposto un sistema di lotta alle forme larvali della zanzara tigre da attuarsi da aprile ad ottobre;
 - dovranno essere eseguiti idonei interventi di derattizzazione;
 - presso l'impianto dovranno essere presenti tutte le attrezzature, i materiali e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per la corretta gestione di eventuali sversamenti accidentali;
 - dovrà essere garantita nel tempo la manutenzione di tutte le strutture ed infrastrutture compresa la recinzione e in particolare garantire la corretta gestione della vasca di contenimento del colaticcio.

4. Il Comune di Azzano Decimo deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.
5. Il Comune di Azzano Decimo dovrà eseguire il collaudo di cui al punto 5 della predetta Deliberazione di G.P n. 240 del 21.09.2012, e rispettare i termini per l'ultimazione lavori stabiliti al punto 4 della Deliberazione di G.P. n. 240 del 21.09.2012.
6. L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al collaudo dell'impianto, nel rispetto di quanto prescritto al precedente punto 5.
7. La presente autorizzazione ha validità dieci anni, decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento, e pertanto fino al **01.10.2022**, e potrà essere rinnovata su richiesta del Comune di Azzano Decimo, da presentarsi almeno 180 giorni prima della scadenza.
8. In caso di chiusura della piazzola ecologica il Comune di Azzano Decimo dovrà provvedere all'allontanamento di tutti i rifiuti presenti sull'area, ripristinando lo stato dei luoghi secondo le previsioni urbanistiche
9. La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione.
10. La presente autorizzazione non sostituisce visti, pareri, concessioni o altri atti, eventualmente necessari, di competenza di altri Enti ed Organi che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato all'Ente di competenza.
11. Di stabilire che qualora si intenda apportare modifiche costruttive e o impiantistiche rispetto al progetto approvato, il Comune di Azzano Decimo deve preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria.
12. In caso di cessione dell'attività autorizzata il Comune di Azzano Decimo dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione delle autorizzazioni citate in premessa ed ancora efficaci, allegando la necessaria documentazione. Il Comune di Azzano Decimo sarà liberato dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione e da quelle precedenti ancora efficaci contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione. Le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo.
13. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Parte IV, Titolo VI del D.Lgs. n. 152/06.
14. Di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 20.03.2012.
15. Di stabilire che il presente atto verrà inviato al Comune di Azzano Decimo, al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale", al Dipartimento Provinciale dell'ARPA FVG di Pordenone, alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici – Servizio Disciplina Gestione Rifiuti ed al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990, si precisa che il soggetto destinatario dell'atto può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 02/10/2012

IL FUNZIONARIO TECNICO AMBIENTALE
Paolo Verardo

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VERARDO

CODICE FISCALE: VRRPLA68C11H657X

DATA FIRMA: 02/10/2012 03:46:53

IMPRONTA: 7B38BFD679D1F2066A6864B3505EA63CEF1310156849B5385D138B2DD589C571
EF1310156849B5385D138B2DD589C571A3316D878369F2506950B5F880AD43D9
A3316D878369F2506950B5F880AD43D9F0EE07A9007C6E4474AA6369AEB4C064
F0EE07A9007C6E4474AA6369AEB4C06410E54B25D9DDD2A273A941CC50C394BC